

Sommario

| | |
|--|----------|
| <i>Gestione reflui d'allevamento, è necessario permettere la conclusione delle operazioni di concimazione impedita dal maltempo.....</i> | <i>1</i> |
| <i>Pac dopo il 2013: le Commissione europea ha presentato la comunicazione con tre opzioni di discussione.....</i> | <i>1</i> |
| <i>Direttiva nitrati: il termine di presentazione della Comunicazione annuale prorogato al 30 novembre.....</i> | <i>2</i> |
| <i>Vitivinicolo: entro il 15 gennaio 2011 le dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto.....</i> | <i>2</i> |
| <i>Cia e Donne in Campo di Mantova: domani convegno sulla biodiversità e consegna del premio "Zucca d'oro.....</i> | <i>2</i> |

Gestione reflui d'allevamento, è necessario permettere la conclusione delle operazioni di concimazione impedita dal maltempo

La Cia Lombardia chiede la riapertura della possibilità di spandere anche nelle zone vulnerabili. Le cattive condizioni climatiche che si protraggono dall'inizio di novembre in Lombardia hanno messo in difficoltà le aziende agricole nella gestione degli effluenti zootecnici. Le piogge frequenti e abbondanti che hanno caratterizzato questa parte di stagione non hanno in molti casi consentito di ultimare le operazioni colturali e la concimazione dei terreni in previsione delle prossime semine.

Dal 10 novembre scorso nelle zone vulnerabili non è più possibile l'utilizzazione di liquame e letame per la sospensione invernale prevista dalle disposizioni regionali e nazionali. Questo determina l'impossibilità di portare a termine le operazioni di concimazione sospese a causa del maltempo. Per le aziende agricole e zootecniche nasce quindi una doppia difficoltà: l'impossibilità di concimare i terreni e le difficoltà a stoccare i reflui che non si sono potuti utilizzare.

Per questo la Cia-Confederazione italiana agricoltori Lombardia ha sollecitato la Regione Lombardia ad adottare un apposito provvedimento che autorizzi le Province a sospendere per brevi periodi il divieto di utilizzazione invernale dei reflui in base ai bollettini agrometeorologici redatti da Ersaf.

In questo modo, nei periodi di condizioni climatiche favorevoli, le aziende agricole potrebbero concludere le operazioni colturali interrotte utilizzando nel migliore dei modi gli effluenti di allevamento a loro disposizione.

Pac dopo il 2013: le Commissione europea ha presentato la comunicazione con tre opzioni di discussione

La Commissione europea ha pubblicato l'attesa comunicazione "La politica agricola comune (Pac) verso il 2020 – Rispondere alle sfide future dell'alimentazione, delle risorse naturali e del territorio". Secondo la Commissione, la riforma della Pac è volta a rendere il settore agricolo europeo più dinamico, competitivo ed efficace nel conseguire l'obiettivo della strategia "Europa 2020" di stimolare una crescita sostenibile, intelligente e inclusiva. Il documento delinea tre opzioni per la futura riforma. Al termine del dibattito sulla strategia prospettata, la Commissione presenterà proposte legislative formali verso la metà del 2011.

La comunicazione delinea tre opzioni per il futuro orientamento della Pac al fine di affrontare queste importanti sfide: 1) ovviare alle carenze più urgenti della Pac tramite cambiamenti graduali; 2) rendere la Pac più ecologica, equa, efficiente ed efficace; 3) abbandonare le misure di sostegno al reddito e le misure di mercato e concentrare l'azione sugli obiettivi in materia di ambiente e cambiamento climatico. Nell'ambito di tutte e tre le opzioni, la Commissione prevede il mantenimento dell'attuale sistema a due pilastri – un primo pilastro che include i pagamenti diretti e le misure di mercato, in cui le norme sono chiaramente definite a livello dell'Ue, e un secondo pilastro, comprendente misure pluriennali di sviluppo rurale, in cui il quadro di opzioni è fissato a livello dell'Ue ma la scelta finale dei regimi spetta agli Stati membri o alle regioni nell'ambito di una gestione congiunta. Un altro elemento comune a tutte e tre le opzioni è l'idea che il futuro sistema di pagamenti diretti non potrà essere basato su periodi di riferimento storici, ma dovrà essere legato a criteri oggettivi.

Per approfondimenti:

http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/communication/index_en.htm

Direttiva nitrati: il termine di presentazione della Comunicazione annuale prorogato al 30 novembre

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dalla direttiva nitrati (Dgr n. 5868/2007), con il decreto n. 11542 del 15 novembre 2010, il termine per la presentazione, per l'annualità 2010/11, dell'aggiornamento della Comunicazione annuale è stato prorogato al 30 novembre 2010. Entro 10 giorni dalla scadenza ultima, copia della comunicazione deve essere inoltrata al sindaco del comune in cui ricade il centro aziendale. La comunicazione deve essere inoltre conservata in azienda.

Per approfondimenti

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213305717775&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213277486661&pagename=DG_AGRWrapper

Vitivinicolo: entro il 15 gennaio 2011 le dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto

Attraverso il Siarl e con l'assistenza del Caa, le aziende vitivinicole possono presentare le dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto della campagna vitivinicola 2010/2011. Le istruzioni applicative generali per la presentazione e la compilazione delle dichiarazioni sono riportate nella circolare Agea ACIU.2010.790

Il termine ultimo per la presentazione delle dichiarazioni è fissato al 15 gennaio 2011.

Per approfondimenti:

http://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/03SX_INTERVENTICO-MUNITARI/09_VinoAiutiComunitari/03_NormativaDelSettore/Circolare%2018%20novembre%202010%20n.%20ACIU.2010.790.pdf

APPUNTAMENTI

Cia e Donne in Campo di Mantova: domani convegno sulla biodiversità e consegna del premio “Zucca d’oro”

Domani mercoledì 24 novembre a Mantova, presso l'agriturismo Rara Avis, alle ore 10, si terrà il convegno organizzato dall'Associazione Donne in Campo e dalla Cia di Mantova sul tema “Biodiversità in agricoltura: preservare l'ambiente, diversificare il reddito”.

L'iniziativa fa parte del ciclo di convegni organizzato dalla Cia di Mantova “San Martino 2010”.

Questa volta saranno le donne dell'agricoltura ad essere protagoniste e l'obiettivo del convegno è quello di affrontare questo tema come valore per le imprese agricole e nel rispetto dell'ambiente.

Il convegno sarà aperto da Morena Torelli, coordinatrice provinciale Donne in Campo e vicepresidente della Cia di Mantova.

Dopo i saluti di Enrico Marocchi, segretario generale della Camera di Commercio di Mantova, e dell'assessore provinciale alle Pari opportunità Cesarina Baracca, porterà il suo contributo la giornalista Chiara Spadaro, importante conoscitrice delle esperienze italiane di applicazione della bio-

diversità. Durante il convegno verrà consegnato il premio “La Zucca d’oro”, giunto alla dodicesima edizione, alle signore Bruna e Noemi Commentucci, titolari dell’azienda agrituristica “La Canestra” . La loro azienda ha sede nella frazione di Capitagno nel comune dell’Aquila ed è stata gravemente colpita dal terremoto.

La famiglia di Bruna e Noemi sta cercando faticosamente di ricostruire la propria azienda e pur fra mille difficoltà, hanno accettato l’invito dell’Associazione Donne in Campo e della Cia di Mantova di portare la loro testimonianza.

Il dramma vissuto dagli agricoltori abruzzesi non può essere dimenticato e le agricoltrici mantovane con questo piccolo dono vogliono ricordare che non è passato, che ci sono ancora “colleghe” che lottano ogni giorno per riportare la loro azienda in attività e a loro va riconosciuto l’impegno e la fatica di ricominciare. Bruna e Noemi Commentucci saranno presenti al convegno con la presidente regionale dell’Associazione Donne in Campo dell’Abruzzo Beatrice Tortora e grazie alla collaborazione con il presidente della Cia dell’Aquila Filippo Rubei.

Le conclusioni saranno tenute dalla presidente regionale dell’Associazione Donne in Campo Valeria Reggiani.

L’archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all’indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l’invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.

